

## Nasce la linea 'Le sedie del Torchio': Pezzi unici realizzati con le doghe delle barrique

Con **Eko Logic Shop To Shop**, la linea di attrezzature per la grande distribuzione in Keorex, in pratica la plastica (PET) delle bottiglie riciclata, 'Le sedie del Torchio' portano avanti il messaggio ispiratore di Compagnia di Finanza Etica: "Affrontare l'emergenza rifiuti" che affligge la nostra epoca - dichiara il presidente di Compagnia Michelangelo Bergia - con un processo completo che comprenda tutta la catena del valore, dalle tecnologie e da intuizioni innovative al modello di business.

Infatti, il primo progetto Eko Logic, mirato a smaltire la plastica delle bottiglie vendute annualmente da supermercati in diverse tonnellate, è stato pensato proprio per la grande distribuzione, cioè il canale in grado di riassorbire le stesse tonnellate di plastica in forma di cestini carrelli, scaffali, etc.; all'opposto, un materiale di nicchia come il legno delle barrique, viene ora proposto in 'prodotti' di artigianato artistico a un mercato raffinato come quello dell'arredamento e dell'arte, o per formule di marketing destinate a pubblici scelti".

Per scoprire, vedere e acquistare le opere di Marco Torchio: [www.lesiedeltorchio.it](http://www.lesiedeltorchio.it).

Ideatore e firma della linea è l'**architetto piemontese Marco Torchio**, che recupera, dunque, il materiale dai vinificatori e con le doghe delle barrique (di solito in rovere) realizza poltrone, sedie, sgabelli e poi anche tavoli e tavolini, tutti pezzi dal design ergonomico, improntati a una estetica che coinvolge i cinque sensi. Opere fatte di storia e di vita, per alimentare la consapevolezza dell'umano esistere. Ogni elemento è unico, da inserire come opera d'arte in qualunque arredamento, da regalare per un omaggio di prestigio, da collezionare o da ordinare su misura per l'angolo più appartato della casa, dove assaporare il vino, che prima quelle doghe hanno custodito, immergendosi in un'esperienza veramente completa di profumi, forme, atmosfere.

Ed è proprio questa suggestione che ha ispirato la presenza a **Fontanafredda** (azienda fondata a Serralunga d'Alba - Cuneo - nel 1878 dal Conte Emanuele Guerrieri di Mirafiore, figlio del Re d'Italia Vittorio Emanuele II e della Contessa Rosa di Mirafiore) delle opere di Marco Torchio fatte con le barrique di rovere di Allier delle cantine gioiello delle Langhe. Botti che hanno affinato i vini rossi più nobili dell'azienda, come il Barolo Lazzarito e il Barolo La Rosa, ora poste ad arredare gli angoli più esclusivi della storica e stupenda tenuta, completandone la suggestiva scenografia. "Continuità di senso, ecco il filo conduttore che lega i progetti di Compagnia di Finanza Etica e ora la Cantina Fontanafredda", spiega l'architetto Torchio.

Il primo evento dove le creazioni di Torchio saranno protagoniste sarà **domenica 27 maggio**, l'annuale manifestazione **Cantine Aperte** promossa dal Movimento per il Turismo del Vino. Nella tenuta Fontanafredda si svolgerà una giornata particolare, dal titolo curioso di "Fish for a wish": grazie al gemellaggio tra l'azienda e il Comune di Porto Recanati (Monte Conero - Macerata), si potrà gustare il pesce azzurro (fish) là pescato nella notte di sabato 26, insieme con i vini inimitabili Fontanafredda, con finalità benefiche, a favore del progetto Unicef "Scuole per l'Angola" (si allega il comunicato stampa della manifestazione. Info: tel. 0173 626111 [www.fontanafredda.it](http://www.fontanafredda.it) email: [info@fontanafredda.it](mailto:info@fontanafredda.it)).

### "CANTINE APERTE" per l'UNICEF a Serralunga d'Alba

IL PESCE AZZURRO DI PORTO RECANATI  
INCONTRA I VINI FONTANAFREDDA

In occasione di Cantine Aperte, l'annuale manifestazione promossa dal Movimento per il Turismo del Vino quest'anno in programma Domenica 27 maggio, la tenuta Fontanafredda di Serralunga d'Alba (CN) propone una giornata particolare, dal titolo curioso di "Fish for a wish".

Si tratta di un gemellaggio organizzato tra la stessa Fontanafredda e il Comune di Porto Recanati, accogliente località balneare racchiusa nella meravigliosa cornice del Monte Conero, in provincia di Macerata. Protagonista indiscusso della giornata sarà il pesce azzurro (il "fish", appunto) pescato nella notte di sabato 26 e, con una corsa "contro il tempo", trasferito rapidamente alle cantine di Serralunga d'Alba.

Ogni anno, ad Agosto, la rievocazione storica di una antica tradizione vede i sette quartieri di Porto Recanati impegnati in una corsa a staffetta in cui ogni squadra (detta "ciurma") deve trasportare ceste di pesce, in questo riproponendo la corsa dei pescatori che, per battere la concorrenza, dovevano portare ogni giorno il pescato nel modo più veloce possibile dal porto al mercato. Questa volta, come per magia, dalla rive del Mar Adriatico la corsa della ciurma porterà il pesce sulle meravigliose colline di Langa.

Il parco della tenuta, dopo aver offerto la possibilità ai visitatori più mattinieri di un agile trekking tra i vigneti, ospiterà delle "isole gastronomiche a tema" per uno spuntino di mezzogiorno con prelibatezze che saranno presentate dall'Associazione "Comitato Pescatori di Porto Recanati": bruschetta con alici marinate e spumante metodo classico Contessa Rosa, pasta alle sarde, grigliata di pesce azzurro e fantasie di insalate abbinata al Langhe Chardonnay, pane nociato con il Brachetto d'Acqui e, per concludere, il gelato.

Un vero matrimonio d'amore tra i vini di Fontanafredda e i prodotti della città di Porto Recanati. Sarà una giornata di vera festa, nel verde, ma anche di solidarietà (ecco il "wish"...): ad ogni partecipante (la prenotazione è obbligatoria) sarà richiesto il versamento di 20 € e l'incasso della giornata verrà integralmente devoluto all'Unicef per contribuire al sostegno del Progetto "Scuole per l'Angola". Una vera gara di solidarietà, sostenuta da Fontanafredda con l'omaggio dei vini e degli spumanti e dal Comitato Pescatori con l'offerta del pesce, ma soprattutto condivisa dai molti (anche dipendenti dell'azienda) che presteranno gratuitamente la loro opera nell'occasione: dai cuochi, ai camerieri, ai sommelier, alle guide, oltre a chi ha già lavorato per la predisposizione dei diversi materiali. Oltre alle maestose cantine, nel Centro Congressi di Fontanafredda per tutta la giornata sarà inoltre visitabile la mostra fotografica "Le Terre dell'Infinito: immagini, storia e tradizioni", allestita dallo stesso Comune di Porto Recanati.

Ma non solo: anche l'Unicef Italia, sede di Roma, farà pervenire a Fontanafredda per l'occasione la mostra "UNICEF 60 ANNI" che sarà posizionata nel parco di Fontanafredda e che consentirà ai visitatori di ripercorrere le diverse tappe di sviluppo dell'ente, nato come Agenzia per l'Infanzia nel 1946, e divenuta nei decenni successivi organismo internazionale attivo per la tutela dei diritti dell'infanzia, con innumerevoli interventi a favore della sopravvivenza infantile e una costante attenzione al mondo dei bambini, oggi più che mai al centro degli obiettivi di sviluppo dell'UNICEF nel nuovo millennio, dal punto di vista sanitario ed educativo, nel rispetto delle diverse culture.

Informazioni e prenotazioni: 0173 626 191/ 0173 626 184, oppure "info@fontanafredda.it"

Areté Comunicazione: tel 02 89691878 - cell 349 4330142 - info@aretecomunicazione.it

### Riferimenti

Ilaria Conti  
Areté Comunicazione  
Milano Italia  
press@aretecomunicazione.it

<http://www.lesediedeltorchio.it>

